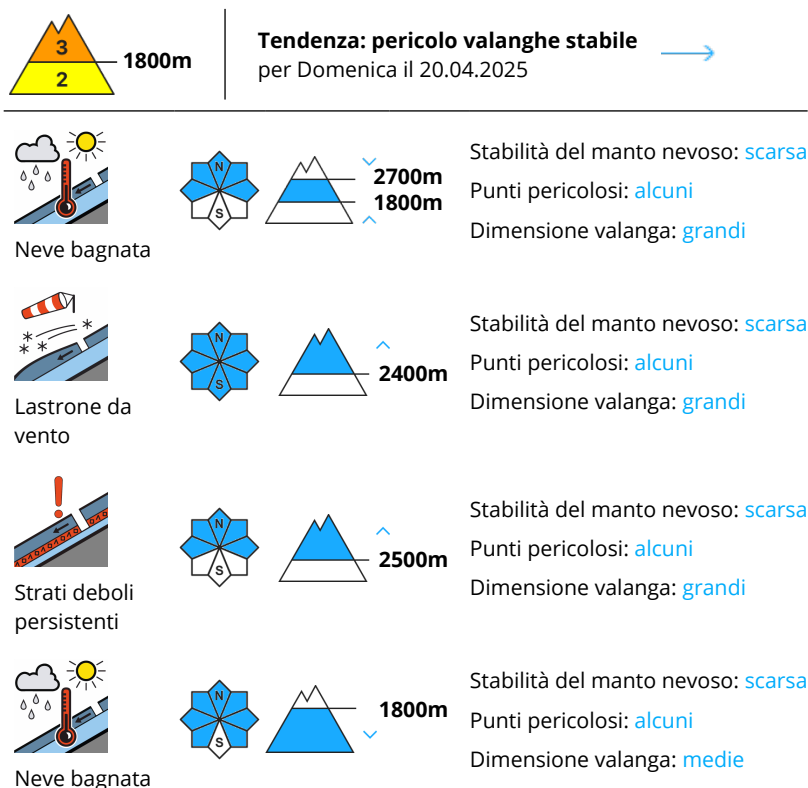


Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Sono previste molte valanghe asciutte e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sopra dei 2000 m circa.

Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste molte valanghe di neve bagnata a lastroni. Queste possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, anche nelle regioni con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli. Con la neve fresca, sono possibili valanghe asciutte e umide, anche di dimensioni piuttosto grandi. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti sud orientali al di sopra dei 2600 m circa si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata in alcuni punti possono facilmente subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere grandi dimensioni.

Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2600 m circa. Le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere



dimensioni medie. Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, attenzione soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Specialmente ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. La pioggia ha causato al di sotto dei 2600 m circa una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono cadute già molte valanghe bagnate. Il manto nevoso è fradicio. Ciò sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. Sui pendii soleggiati ripidi così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino.

In alta montagna: Gli agenti atmosferici favoriranno un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

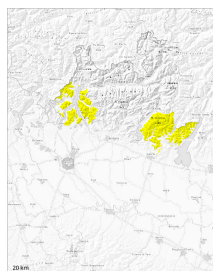


Grado di pericolo 2 - Moderato

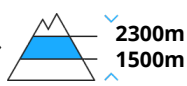


Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 20.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



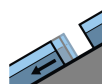
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Nel corso della giornata, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. Saranno possibili numerose valanghe per scivolamento di neve e colate umide. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

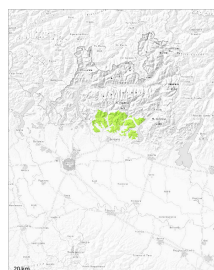
st.2: neve da slittamento

st.3: pioggia su neve

Con le precipitazioni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini. Il manto nevoso sarà sempre più instabile.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 20.04.2025



Neve bagnata

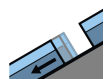


1200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di
slittamento



1200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Il calore causerà a tutte le altitudini un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

